



## COMUNE DI BRONTE

### *AREA V Tecnica*

### **DETERMINAZIONE**

NUMERO 5 DEL 26-01-2019

**Oggetto:** Ingiunzione di demolizione e riduzione in pristino delle opere abusivamente realizzate nel fabbricato ubicato in Bronte nella piazza Luigi Cadorna n°28, distinto in catasto al foglio 81 part.298 sub. 2.

#### IL CAPO DELLA AREA V Tecnica

**Premesso** che con verbale di accertamento del Comando di Polizia Municipale prot. n. 05 C.N.R. del 19/10/2018, pervenuto a quest'ufficio in data 24/10/2018 prot. 3665/u.t.c., è stato segnalato che la sig.ra Schilirò Angela Maria, nella qualità di autore del reato e proprietaria, nata a Aarberg (Svizzera) il 07/07/1972 e residente in Bronte nella via Sac. Puglisi n° 34 P. 2, nel fabbricato posto in Bronte nella piazza Luigi Cadorna n° 28, distinto in catasto al foglio 81 part. 298 sub. 2, ricadente in zona "B2" di completamento urbano del Piano Regolatore Generale, ha eseguito le seguenti opere abusive: - al piano terra è stata eseguita la pavimentazione dello spazio antistante l'ingresso per ml.3,60 x 2,15 circa e la recinzione di ml. 2,85 circa tramite una ringhiera in ferro con altezza di circa cm. 90 posta su un ciglio in cls con spessore di cm. 15 circa, con altezza variabile tra i 10 e i 15 cm. circa, tra lo spazio pavimentato prima descritto ed altra ditta;

- al piano primo è stato modificato il wc preesistente realizzandone uno di dimensioni inferiori e un piccolo ripostiglio; sono state eseguite delle modifiche interne consistenti nella demolizione di alcuni tramezzi che hanno creato un unico vano nella parte prospiciente piazza Cadorna, realizzando un *cambio di destinazione d'uso* da civile abitazione a esposizione e vendita di capi di abbigliamento;
- inoltre la preesistente finestra sul cortile interno è stata trasformata in porta a cui si accede ad un balcone realizzato con struttura portante in ferro ed ancorata su tre lati alle travi in c.a., di dimensione di ml. 3,95 x 1,00 circa con ringhiera in ferro; il balcone è stato realizzato, rispetto alla quota del cortile, ad un'altezza di ml. 1,00,
- al piano secondo è stata eseguita l'apertura di una finestra prospiciente sul cortile interno, la demolizione di alcuni tramezzi interni e della porzione alta del muro esterno che collega il vano cucina con la tettoia, lasciandone intatta la parte bassa fino all'altezza di ml. 1,00, realizzando un unico ambiente con *cambio di destinazione d'uso* da civile abitazione e tettoia a laboratorio artigianale per la lavorazione di capi di abbigliamento; la tettoia che nella comunicazione di regolarizzazione a suo tempo presentata era aperta verso il terrazzo, è stata chiusa con infisso; inoltre il soffitto è stato rivestito con cartongesso che ha modificato l'altezza utile interna in ml. 2,56 nella parte più bassa e ml. 2,83 nella parte più alta della tettoia;



## COMUNE DI BRONTE

*Vista* la licenza edilizia n°4198 del 09/06/1975 con cui è stato realizzato l'immobile e la concessione edilizia n°24 del 01/03/2011 della pratica n°1098 del 15/12/2010 con cui sono state regolarizzate "le opere difformi realizzate nella costruzione di un fabbricato consistenti in aumento di volume e di superficie utile";

*Vista* la comunicazione prot. n°201/UTC del 02/12/2011, prot. gen. n°31864 del 02/12/2011, presentata dalla sig.ra Schilirò Angela Maria, per la regolarizzazione e realizzazione di una struttura precaria ai sensi dell'art. 20 della L.R. n° 4/2003;

*Vista* la richiesta di autorizzazione pratica n°167 del 02/12/2011 con relativa autorizzazione n°119 del 16/12/2011 per il lavori di manutenzione straordinaria consistenti nel rifacimento degli intonaci esterni;

*Vista* la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 8 e 9 della L.R. n° 10 del 30/04/1991, nota prot. n°26504 del 07/11/2018 notificata in data 11/12/2018;

*Considerato* che le opere eseguite risultano realizzate senza concessione edilizia e/o permesso di costruire e/o autorizzazione edilizia e/o S.C.I.A. e/o relazione asseverata e nulla osta del Genio Civile di Catania;

*Considerato* che le opere eseguite sono state realizzate in contrasto con le seguenti leggi: L.R. 27-12-1978 n° 71, L.R. 10-08-1985 n° 37, Legge 28-01-1977 n° 10, Legge 28-02-1985 n° 47, Legge 02-02-1974 n° 64, Legge Regionale 16-04-2003, n° 4. D.P.R. 6 giugno 2001 n°380 recepito con L.R. 10/08/2016 n°16 e s.m.i.;

*Visto* il Regolamento Comunale per la determinazione delle sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi dell'art. 31, comma 4 bis, del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia - D.P.R. 06/06/2001 n°380, approvato con delibera del Consiglio Comunale n°45 del 30/07/2018;

*Visto* l'art. 2 e 7 della Legge 10/08/1985 n° 37;

*Visto* l'art. 4 della Legge 28-02-1985 n° 47;

*Visto* il D.P.R. 6 giugno 2001 n°380 e s.m.i.;

*Vista* la L.R. n°48/91 e s.m.i.;

*Visto* il vigente Statuto Comunale;

*Visto* il vigente Regolamento comunale di contabilità;

*Visto* il Decreto Sindacale n°12 del 02/05/2017;

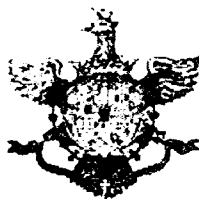
### ORDINA

1) alla signora Schilirò Angela Maria meglio sopra generalizzata a proprie cure e spese

### LA DEMOLIZIONE ED IL RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI

dei lavori abusivamente realizzati e meglio descritti in premessa entro e non oltre 90 (novanta) giorni dalla notifica della presente nel rispetto della normativa vigente, con avvertenza che in mancanza e decorso inutilmente il termine sopra assegnato senza che sia stata eseguita la demolizione e constatata l'inottemperanza verrà irrogata una sanzione amministrativa pecuniaria dell'importo di €. 2.000,00, così come disposto all'art.31 comma 4 bis del D.P.R. 380/2001 recepito con L.R. 10/08/2016 n°16 e s.m.i.; inoltre il bene sarà acquisito di diritto gratuitamente al patrimonio del Comune di Bronte ai sensi del 3° comma del già citato art. 7 della legge 28 febbraio 1985 n. 47 e art. 14 della L.R. 31 maggio 1994 n° 17 e s.m.i. e dell'art. 31 del D.P.R. 6 giugno 2001 n°380 e s.m.i.;

La presente ordinanza in caso di inadempienza formulata, ai sensi dell'art. 7 della Legge 28-02-1985, e



## COMUNE DI BRONTE

s.m.i. e dell'art. 31 del D.P.R. 6 giugno 2001 n°380 e s.m.i., costituirà titolo per l'emissione di ulteriori provvedimenti fino all'immissione in possesso del bene abusivamente realizzato e del suo sedime e per la trascrizione gratuita nei registri immobiliari di Catania.

### DISPONE

**2) che copia della presente venga notificata:**

- Alla sig.ra Schilirò Angela Maria nata a Aarberg (Svizzera) il 07/07/1972 e residente in Bronte nella via Sac. Puglisi n° 34 P. 2;
- Al Signor Sindaco - Sede;
- All'Assessore all'Urbanistica - Sede;
- Al Comando dei VV UU -Sede;
- All'Ufficio Tecnico Comunale -Sede;
- All'Ufficio Urbanistica - Sede;

**che copia della presente venga trasmessa a:**

- Procura della Repubblica c/o Pretura Circ.le di Catania;
- Ufficio del Genio Civile di Catania;
- Ufficio del Registro di Catania;
- Prefettura di Catania.

3) Inviare la presente determinazione al Servizio "Segreteria" ai fini della classificazione prevista dall'art. 27 del vigente Regolamento di contabilità,

4) Trasmettere la presente determinazione al Servizio "Ragioneria e Finanze" ai sensi dell'art. 29 del Regolamento di contabilità;

5) Disporre che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio on line ai sensi dell'art. 67, comma 6, del vigente regolamento degli Uffici e servizi e venga altresì pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di 1° livello "Provvedimenti", sottosezione di 2° livello "Provvedimento dirigenti", voce "Determine".

6) di dare atto che le pubblicazioni di cui al precedente punto sono curate rispettivamente dall'Ufficio Messaggi Notificatori per l'albo pretorio on line (procedura Halley) e dall'Ufficio Ced per la sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di relativa ricezione.

Il Responsabile del procedimento  
GRECO BIAGIO

IL CAPO V AREA  
CAUDULLO SALVATORE